

Comunicato stampa del 27 marzo 2014

Zanoni (PD) firma il Manifesto per i Beni Comuni UE

L'eurodeputato PD Andrea Zanoni firma il Manifesto dei Beni Comuni che chiede all'UE il riconoscimento del concetto di "bene comune"

"I beni comuni, come l'acqua, sono universali, appartengono a tutti e non devono in nessun caso essere oggetto di appropriazione de parte delle autorità e/o degli interessi privati". Lo ha affermato l'eurodeputato PD Andrea Zanoni firmando il Manifesto per i Beni Comuni nell'Unione Europea.

"Le Istituzioni dell'Unione Europea, nel loro ruolo di garanti delle libertà fondamentali, della pace, della diversità culturale e del diritto devono assicurare il rispetto e la tutela dei beni comuni - afferma Zanoni - L'acqua, bene comune emblematico, non deve essere privatizzata o considerata come una merce. E neppure la cultura, l'istruzione e la salute possono essere trattate come beni commerciali ma piuttosto come patrimonio comune, protetto e reso migliore dalle collettività democratiche".

Il Manifesto chiede il riconoscimento della nozione di bene comune da parte del Parlamento Europeo e la sua integrazione nei testi legislativi europei. Per questo chiede anche la creazione di un gruppo interparlamentare che abbia l'obiettivo di porre le basi per il riconoscimento giuridico e politico dei beni comuni all'interno delle istituzioni europee.

"Per rispondere alle sfide economiche, sociali e ambientali della nostra società, il Parlamento Europeo deve adottare una attitudine progressista creando un regime giuridico per i beni comuni capace di assicurare la loro gestione e la loro protezione. I diritti dei cittadini vengono prima di tutti gli interessi privati", conclude l'eurodeputato.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter [Andrea Zanoni](#)

Facebook [ANDREA ZANONI](#)

Youtube [AndreaZanoniTV](#)